



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 19/01/2013

OGGETTO

Regolamento sui controlli interni del Comune di Canosa di Puglia . Approvazione.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 09.01.2013
Dott.ssa Maria Teresa Oreste
IL DIRIGENTE DI SETTORE
Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 09.01.2013
Dott. Giuseppe Di Biase
IL SEGRETARIO GENERALE
Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 17.01.2013
Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno duemilatredecim, addì **diciannove** del mese di **gennaio**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 9.00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si		13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si		14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si		14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si		16	CAPORALE Sabino A.	Si
5	CASTROVILLI Antonio	Si		17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si		18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si		19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si		20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si		21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si		22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si		23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si		24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
				25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 23 - ASSENTI N. 2.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI BASILE Pietro, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Alle ore 9,30 il **Presidente** del Consiglio, accertato che in aula sono presenti 23 Consiglieri sui 25 costituenti il Consiglio, dichiara valida la seduta ed aperti i lavori; giustifica l'assenza del Consigliere Di Nunno, per motivi professionali precedentemente assunti; informa che l'odierna seduta consiliare viene trasmessa in streaming; comunica che con deliberazione di G.C. n. 199 in data 31.12.2012 è stato effettuato un prelevamento dal fondo di riserva per impinguare i capitoli 14/2 e 35 del PEG 2012, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e dell'art. 21 del vigente Regolamento comunale di contabilità. Poi, pone in discussione il 1° punto iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Regolamento sui controlli interni del Comune di Canosa di Puglia . Approvazione".

L'Assessore Giovanni Quinto, avuta la parola, dopo aver comunicato che è stato notiziato il Prefetto sull'adozione del regolamento di cui si tratta nella seduta consiliare odierna, relaziona sull'argomento specificando la norma di riferimento che obbliga i Comuni ad approvare il regolamento (sui controlli interni) che riguarda il controllo: di gestione, strategico, di regolarità amministrativa e contabile, sulle società partecipate, sugli equilibri finanziari e sulla qualità dei servizi. Precisa che i controlli previsti nel regolamento in discussione sono il presupposto per la valutazione della performance e per la prevenzione dei fenomeni legati alla corruzione e all'illegalità; le figure coinvolte nei controlli interni sono il Segretario Generale, i Dirigenti, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Nucleo di Valutazione che dovranno operare in sinergia tra loro.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, auspica che l'Amministrazione a breve sottoponga al Consiglio il regolamento previsto dall'art. 41 bis del D.Lgs. n. 267/2000 che pone obblighi in materia di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo; sottolinea che il controllo strategico, il controllo sulle società non quotate e il controllo sulla qualità dei servizi, previsti nel regolamento in discussione, sono obbligatori per il Comune di Canosa di Puglia solo a partire dal 2015; non condivide che la struttura operativa del controllo di gestione sia sotto la responsabilità del Dirigente del Settore Finanze; ritiene opportuno che ci siano dipendenti interni che collaborino con una struttura esterna. Propone di aggiungere all'art. 19, comma 4, le parole "Consiglio Comunale". Preannuncia la propria astensione sul provvedimento.

Il Consigliere Sabatino (Io Sud), avuta la parola, condivide la proposta di aggiungere le parole "Consiglio Comunale" al 4 comma dell'art. 19 del regolamento in discussione, affinché il Consiglio Comunale possa conoscere i controlli effettuati.

Interviene **l'Assessore Quinto** per precisare che l'art. 5, comma 3, prevede che le risultanze di tutte le tipologie dei controlli interni vengano inviate, tra gli altri, al Presidente del Consiglio, che rappresenta tutti i Consiglieri Comunali.

Alle ore 9,53 entra l'Assessore Facciolongo.

Il Sindaco, avuta la parola, chiede di accogliere la richiesta avanzata dal Consigliere Ventola, se non ci sono difficoltà in merito.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ringrazia il Sindaco e preannuncia l'astensione sul regolamento; precisa che è meglio che ci sia un organismo esterno che si occupi di controlli, con il coinvolgimento del Consiglio Comunale; chiede che la relazione trimestrale, come la verifica di cassa, sia inviata anche ai Consiglieri Comunali.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, pur apprezzando la relazione dell'Assessore sull'argomento, insiste che nel regolamento venga inserita la informativa ai Consiglieri Comunali.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento presentato dai Consiglieri Sabatino e Ventola "aggiungere all'art. 19, comma 4, dopo la parola "Giunta" le seguenti: "ed ai Consiglieri Comunali".

Il Segretario Generale – Dott.ssa Maria Teresa Oreste interviene, su invito del Presidente, e ripercorre le tappe della normativa in materia di controlli negli enti locali, a partire dall'art. 147 del D.Lgs. n. 267/2000 prima delle modifiche ad opera del D.L. n. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012; chiarisce, inoltre, che per l'espletamento del mandato i consiglieri comunali hanno un ampio diritto ad acquisire tutte le notizie di utilità e/o interesse; conclude esprimendo, parere non favorevole in ordine alla regolarità tecnica e di non conformità sull'emendamento presentato.

Esce il Consigliere Sabatino. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, chiede di inserire nel regolamento in discussione la informazione preventiva ai Consiglieri Comunali, anche attraverso e-mail, internet (area riservata ai Consiglieri).

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, preannuncia il proprio voto favorevole sull'emendamento in discussione e precisa che la legge non attribuisce, ma neanche esclude, per i Consiglieri, il compito di essere parte attiva ai Controlli previsti dal regolamento.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare pone in votazione in forma palese per appello nominale l'emendamento proposto dai Consiglieri Sabatino, Papagna, Ventola, sul quale hanno espresso i pareri non favorevoli i Dirigenti competenti e il visto di non conformità il Segretario Generale. L'emendamento non viene approvato, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Assenti: n. 3 (Di Palma, Di Nunno, Sabatino)

Voti favorevoli: n. 6 (Caporale, Ventola, Petroni, Landolfi, Matarrese, Papagna).

Voti contrari: n. 16

Il Presidente, quindi, pone in votazione in forma palese per appello nominale il provvedimento in discussione, che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Assenti: n. 3 (Di Palma, Di Nunno, Sabatino)

Voti favorevoli: n. 17

Astenuti: n. 5 (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Papagna).

Su proposta del Consigliere Castrovilli, il Consiglio Comunale con 17 voti a favore e 5 astenuti (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Papagna), espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 22 Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 3 "Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali", comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012) convertito, con modificazioni, con la legge 7 dicembre 2012 n. 213, sostituendo l'art. 147 "Tipologia dei controlli interni" del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed introducendo i nuovi articoli 147-bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", 147-ter "Controllo strategico", 147-quater "Controlli sulle società partecipate non quotate" e 147-quinquies "Controllo sugli equilibri finanziari", ha innovato l'intero sistema dei controlli interni degli enti locali;
- le seguenti tipologie di controllo: strategico, sulle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati (art.147, comma 2, lett. e) D. lgs. n.267/2000 e s.m.i.) sono attivate da subito per gli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, dal 2014 per quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti e dal 2015 per quelli con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- l'attivazione dei controlli interni costituisce uno strumento molto importante per il miglioramento della qualità dei servizi erogati e, più in generale, della attività amministrativa, nonché per il contenimento della spesa e l'accrescimento della legalità;

- il quarto comma del novellato articolo 147 prevede, testualmente: *“Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.”*;
- il successivo comma 2 del medesimo art.3, al primo periodo, testualmente recita: *“Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti”*;

Rilevata l'opportunità che la disciplina del sistema dei controlli interni, al fine di dare alla stessa un assetto organico, sia contenuta in un regolamento unitario;

Visto lo schema di regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, predisposto dal Segretario Generale di concerto con il Dirigente del Settore Finanze;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Applicate le disposizioni del D. lgs. n.267/2000;

Visti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanze, ai sensi dell'art.49 del D. lgs. n.267/2000;
- il visto di conformità apposto dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 comma 2 e 4, lett. d) del D. lgs. n.267/2000;
- il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori con verbale n. 103 in data 18.01.2012;

A maggioranza di voti espressi per appello nominale e, precisamente, con 17 voti a favore e 5 astenuti (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Papagna). (Risultano assenti i Consiglieri: Di Palma, Di Nunno, Sabatino)

DELIBERA

- di approvare il Regolamento sui controlli interni del Comune di Canosa di Puglia, costituito da venticinque (25) articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che spettano al Segretario Generale, ai Dirigenti, all'Organo di revisione economico-finanziaria ed al Nucleo di Valutazione, per le rispettive competenze, gli adempimenti consequenziali utili per dare esecuzione al predetto regolamento;
- di stabilire che il predetto Regolamento entri in vigore lo stesso giorno in cui diviene esecutiva la presente deliberazione;
- di dare comunicazione dell'adozione del predetto regolamento al Prefetto della Provincia Barletta Andria Trani ed alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.L. n.174/2012 convertito con la L. n. 213/2012 e di trasmetterne copia al Segretario Generale, ai Dirigenti, ai componenti dell'Organo di revisione economico-finanziaria e del Nucleo di valutazione, per le rispettive competenze;
- di disporre che copia del presente regolamento venga inserita nella raccolta dei regolamenti comunali e venga messa a disposizione del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri;
- di pubblicare il predetto regolamento sul sito web istituzionale di questo Comune;

Con successiva e separata votazione in forma palese per alzata di mano, su proposta del Consigliere Castrovilli, il Consiglio Comunale, rilevata l'urgenza di dare applicazione alle norme del regolamento precedentemente approvato, con 17 voti a favore e 5 astenuti (Caporale, Ventola, Petroni, Matarrese, Papagna), espressi per alzata di mano dai n. 22 Consiglieri presenti, (assenti: Di Palma, Di Nunno, Sabatino) rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Entra il Consigliere Sabatino. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 23 e gli assenti 2.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Il Presidente del Consiglio

Dott. Pasquale DI FAZIO

SI ATTESTA

che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal **22 MAR. 2013** al **05 Mar. 2013** al n. **0410**

ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li **22 MAR. 2013**

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE**
Dott. Mario Caracciolo

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li _____

**IL CAPO SERVIZIO
SEGRETERIA GENERALE**
Dott. Mario Caracciolo